

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

14 anni e 7 mesi dall'inizio delle apparizioni

**“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A DECIDervi PER LA PACE.
PREGATE DIO CHE VI DIA LA VERA PACE. VIVETE LA PACE NEI VOSTRI CUORI E
COMPRENDERETE, CARI FIGLI, CHE LA PACE E' UN DONO DI DIO.
CARI FIGLI, SENZA AMORE NON POTETE VIVERE LA PACE; IL FRUTTO DELLA
PACE E' L'AMORE E IL FRUTTO DELL'AMORE E' IL PERDONO.
IO SONO CON VOI E VI INVITO TUTTI, FIGLIOLI, A PERDONARE ANZITUTTO IN
FAMIGLIA E POI POTRETE PERDONARE AGLI ALTRI.
GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.**

Commento di Padre Slavko Barbarić da Kampala (Uganda) a Radio Maria

Prima di cominciare a meditare un po' su questo messaggio, vorrei ricordare il messaggio di Natale, nel quale la Madonna ci ha chiesto di unirci a Gesù. Questo può rimanere per noi, per tutta la nostra vita spirituale, proprio l'unico criterio della nostra preghiera, del nostro digiuno, di tutto quello che stiamo facendo. Gesù è la pace, l'amore, la misericordia, la luce, tutto: la pienezza della vita. Allora se noi, pregando, digiunando, confessandoci, andando alla messa, possiamo dire che stiamo crescendo proprio in questi valori della vita, dell'amore, questo significa che siamo più uniti a Gesù. Allora è molto importante tenere questo come un criterio per tutto quello che facciamo: che siamo sempre più uniti a Gesù come vita, come amore, come misericordia.

In questo primo messaggio di quest'anno, la Madonna ci dice di deciderci per la pace. La nostra decisione è molto importante. Senza questa nostra decisione non può succedere niente. Neanche Dio può darci la pace se noi non ci decidiamo per la pace. Ma decidersi per la pace significa decidersi anche per molte altre cose. Se pensiamo all'enciclica "Evangelium Vitae" ("Il Vangelo della vita"), possiamo dire così: il Papa ci invita a rispettare, a difendere, ad amare e a servire ogni vita. Allora se noi ci decidiamo per la pace, dobbiamo deciderci per rispettare, difendere, amare e servire la vita; se non ci decidiamo così, concretamente, la pace non può esserci data.

C'è un'altra condizione per avere la pace: pregare Dio perché Lui ci dia la vera pace, perché, come abbiamo tante volte sentito, Lui è la vera pace, Lui dà la pace. Così la prima condizione, quando ci si decide per la pace, è pregare Dio perché ci dia la vera pace. Dopo possiamo naturalmente vivere la pace e capire che veramente Dio dà la pace e che la pace è un dono di Dio.

Io credo che moltissima gente, spesso anche ognuno di noi, ha sperato di avere la pace da altre cose, da altre persone..., ma la vera pace ce la può dare solo Dio. Lasciamo tutte le altre speranze, apriamo il cuore a questo che ci dice la Madonna e avremo la pace. Un grande problema è quando noi preghiamo, digiuniamo, andiamo alla Messa e non abbiamo la pace. E ci domandiamo: perché? Forse perché non c'è ancora una radicale decisione o non si accettano ancora le condizioni che ci guidano verso la pace.

La Madonna ci dà ancora altri bei consigli dicendo che senza amore non si può avere la pace. Senza amore la pace è impossibile: questo è chiaro a tutti noi. Allora il frutto dell'amore è la pace, ma anche il frutto della pace è l'amore; così si completano sicuramente queste realtà e dopo vanno avanti i frutti buoni.

Il frutto buono dell'amore è il perdono. Così possiamo dire che la decisione per la pace deve essere una decisione completa; non si può decidersi solamente per l'amore, senza decidersi per la pace e il perdono, oppure decidersi per il perdono senza amore e senza pace. Allora la nostra decisione non può essere divisa: con tutto il cuore dobbiamo deciderci per Dio e così naturalmente avremo anche la pace.

La Madonna è con noi e come madre ci invita a cominciare dal concreto: il perdono nella famiglia. E dopo potremo perdonare e avere la pace con gli altri. E' un inganno se uno sembra che faccia la pace con gli altri e non la fa nella propria famiglia o nella propria comunità. Proprio come si diceva: "Hic Rhodus, hic salta". "Qui c'è Rodi, qui si salta" (dove c'è un ostacolo, non si può andare avanti). Allora si comincia nella famiglia, nella comunità, con le persone con le quali lavoriamo.

Io voglio sperare che questo messaggio, all'inizio dell'anno, ci dia un nuovo coraggio: Dio è misericordioso, Dio vuole darci la pace, ma ha bisogno della nostra collaborazione. Come diceva S. Agostino: "Dio, che ha creato te senza di te, non può salvare te senza di te". Dio non può darci la pace senza la nostra collaborazione. Voglio sperare che questo messaggio, col quale entreremo anche nel tempo di Quaresima, ci dia nuove ispirazioni per la preghiera, per nuovi contatti, per la guarigione di molte relazioni ferite nelle famiglie, nella Chiesa e ovunque.

NOTIZIE: Sono stato nelle Isole Mauritius e Réunion, adesso da alcuni giorni sono in Uganda, dove resterò ancora due settimane. C'è moltissima gente che partecipa: il messaggio della Madonna è arrivato proprio in tutte le parti del mondo. Quelle piccole isole dell'oceano Indiano sono piene di gruppi di preghiera, piene di gente che segue i messaggi. E infine ecco forse la più bella notizia: ieri mattina Marija Pavlović Lunetti, tramite la quale la Madonna ci dà il messaggio, ha avuto il secondo figlio, Francesco Maria. Partecipiamo alla loro gioia.

La Madonna ha dato il messaggio stamattina. Marija si era messa d'accordo con la Madonna, la quale le ha dato il messaggio stamattina verso le 9.

BENEDIZIONE: Per intercessione della Vergine Madre Maria, o Signore Dio Padre ti chiediamo di darci la grazia di poter deciderci per la pace e di poter ricevere le vere condizioni per la pace. Apri il nostro cuore per il vero dono della pace; che possiamo viverla e capire che è un tuo dono, affinché possiamo ringraziarTi. O Signore, per intercessione di Maria, Madre dell'Amore, dacci l'amore perché possiamo vivere la pace, dacci la pace che possa generare l'amore e dacci l'amore che possa generare il perdono.

Dacci la forza di cominciare a perdonare e amare nelle famiglie. Così ti chiediamo: guarisci le relazioni nelle nostre famiglie, nelle comunità, soprattutto le relazioni fra mariti e mogli. Proteggi le nostre famiglie da ogni divorzio e da tutte le catastrofi. Guarisci le relazioni fra i genitori e i figli, affinché la tua pace possa entrare in ogni cuore, in ogni famiglia e che possiamo diventare testimoni della tua pace. Il Signore vi benedica. Raccomando questa missione alle vostre preghiere, mentre prometto le mie preghiere per voi tutti. Dio vi benedica. Pace!

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETÀ GENNAIO 1996

Dal 4 all'8.01.96 "A.R.P.A" Giovanna e amici di Romeno (TN) con 4 furgoni: aiuti per Konjic e un pulmino portato in centro Bosnia, all'Ospedale psichiatrico di Fojnica/Bakovići, nonostante il ghiaccio e la neve.

Dal 26 al 29.01.96 "MIR i DROBO" di Chiarina Daolio con 15 mezzi tra camion e furgoni: aiuti a Široki Brijeg per l'inoltro in varie località.

PROSSIME PARTENZE con Alberto: 2/2 e 1/3.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone, e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine e ferro, ecc.). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

Abbiamo disponibili: 2 audiocassette di Capodanno '96: catechesi di Padre Jozo e Canti alla Veglia.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) Tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224;

* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank SpA
Piazza Garibaldi 12 - 22053 LECCO (LC) - ABI 3104 - CAB 22901

(I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)